**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI BES**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI BES**

**LICEO ARTISTICO STATALE “P. PETROCCHI”**

**Piazzetta San Pietro, 4 – 51100 Pistoia**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ANNO SCOLASTICO**

**Dati relativi all’alunno**

Cognome e Nome

Data e luogo di nascita

Classe

In caso di certificazione: segnalazione del dott.

Referente BES d’Istituto:

Coordinatore di classe:

Scuola di provenienza:

Caratteristiche del percorso didattico pregresso:

Tipologia BES:

1. Difficoltà di apprendimento border-line
2. Stranieri
3. Problematiche di salute temporanee
4. Problematiche personali / familiari
5. Altro (specificare)

**DIAGNOSI DELLO SPECIALISTA**

**(IN CASO DI CERTIFICAZIONE)**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**OSSERVAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE – SINTESI**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**CONSIDERAZIONI / OSSERVAZIONI DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PATTO CON LA FAMIGLIA E CON LO/A STUDENTE / SSA**

analisi della situazione

Aiuti giornalieri domestici

chi: ……………………………………………………………………………………………..

quanto tempo .............................................................................................................................

Sussidi domestici e strumenti compensativi

strumenti informatici e multimediali

libri digitali

programmi specifici

calcolatrice

...................................................................................................................................................

Attività pomeridiane

presenza di azioni di supporto agli impegni scolastici ( familiare/tutor )

Istituti privati per doposcuola

assistente domiciliare/educatore

volontari

Collaborazione con altri ragazzi - compagni

...................................................................................................................................................

Difficoltà manifestate a casa nei rapporti con la scuola

con le singole discipline (elencare):

con i compagni .....…................................................................................................................

altro:

Contatti con la scuola:

con docenti /coordinatori

modalità di assegnazione e/o riduzione dei compiti domestici

**Si concorda**

riduzione del carico di studio individuale a casa,

le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*

gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )

le verifiche orali.

N.B.

*Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

#### OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO/A STUDENTE/SSA

*(completare ed eliminare l’opzione non corrispondente*)

Non / E’ cosciente della propria problematicità

Non / Ne parla con gli adulti

Non / Ne parla con i compagni

Rapporti con gli adulti:

fiducia

opposizione

indifferenza

...............................................................................................................................................................

Rapporti con i compagni:

conflittuali

positivi

isolato

...............................................................................................................................................................

In relazione al problema, l'approccio con gli impegni scolastici è:

autonomo

necessita di azioni di supporto

...............................................................................................................................................................

Comportamento in classe di carattere:

aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni

disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi

tendenza ad eludere il problema...

..............................................................................................................................................................

Note……………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………….

………………………………………………………………………………………………………………………….

**OSSERVAZIONE INDIRETTA DELLO/A STUDENTE/SSA**

In presenza di documentazione diagnostica indicare:

* + Autonomia e livelli di competenza nella letto scrittura
  + Comprensione messaggi scritti e orali:
  + Processazione numerica:
  + Analisi dei dati e autonomia nell’organizzazione del piano di lavoro
  + Utilizzazione procedure automatiche
  + Capacità di immagazzinare e recuperare i messaggi
  + Tempi di attenzione:
  + Capacità organizzative
  + Altri dati utili desunti dalla diagnosi:
* Documentazione del percorso scolastico pregresso:
  + Dati rilevanti …………………………………………………………………..
  + Colloquio con insegnanti ………………………………………………………

Note……………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………….

………………………………………………………………………………………………………………………….

**PRESUPPOSTI E METODOLOGIE OPERATIVE**

Tutti gli insegnanti dovranno operare e verificare affinché:

***Barrare i percorsi attivati.***

I tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza

Ogni messaggio sia chiaro e opportunamente percepito (in caso di stranieri con livello di italiano inferiore a A2)

Le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali

Sia verificata l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico e di un confronto diretto con i compagni

Le Interrogazioni siano programmate

Ogni richiesta e performance sia chiara nei suoi intenti valutativi

Il consiglio di classe al completo sia a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate ed eventualmente compensare con interventi che garantiscano “il benessere psico-fisico” dei ragazzi.

***L’insuccesso scolastico è la causa principale dell’immagine di sé negativa che si alimenta e si riconferma nelle azioni quotidiane.***

**STRATEGIE PER L’APPRENDIMENTO**

Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale

.......................................................................................................................................................................................

La gratificazione e l’incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e agli impegni devono essere preponderanti alle frustrazioni di fronte agli insuccessi

Sollecitazione delle conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative

Utilizzo di mappe concettuali, che possano permettere a tutti alunni di seguire i concetti espressi, ricondurli al percorso attuato e soprattutto possano essere rielaborate e personalizzate per una conoscenza più approfondita dell’argomento.

Semplificazioni testuali (in caso di stranieri con livello di italiano inferiore a A2)

Importanza maggiore alla comunicazione orale (secondo necessità)

Non enfatizzazione degli errori ripetuti anche se segnalati

Tensione al “benessere dello studente” soprattutto nelle discipline che già strutturalmente utilizzano linguaggi differenti.

Privilegiare le competenze e non soffermarsi sugli aspetti procedurali.

**OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITITVI**

**I Docenti del consiglio di classe lavorano per…..**

Sviluppare nell’ alunna un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi

Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso i vari canali dell’informazione

Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle conoscenze

Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento

Applicazione consapevole di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento

Scelta di strategie operative più efficaci e adeguate all’apprendimento di nuove conoscenze

Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati

**STRUMENTI DISPENSATIVI**

Il Docente dovrà verificare le competenze dell’alunno e tener conto delle voci in elenco;gli studenti con BES hanno difficoltà che alterano il normale processo di apprendimento; possono stancarsi più facilmente ed hanno bisogno di più concentrazione.

***L’alunno sarà dispensato da…….***

Lettura ad alta voce

Scrittura corsivo e stampato minuscolo

Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, etc…………

***Il Docente starà attento a………….***

Programmare Interrogazioni

Limitare la somministrazione di verifiche (non più di una verifica al giorno e due alla settimana)

Subordinare la valutazione della produzione scritta, all'aspetto iconico e orale (specialmente per le lingue straniere)

Prediligere il linguaggio verbale e iconico a quello scritto (secondo necessità)

Evitare nelle verifiche scritte, la sovrabbondanza di correzioni con avvilenti segni in rosso. Correggere con evidenza gli errori percepibili e modificabili, e indicare gli altri con la matita

**STRUMENTI COMPENSATIVI:**

**Barrare le misure intraprese**

**Per tutte le materie:** mappe concettuali o schemi realizzati in ambiente domestico, preventivamente visionati e approvati dal docente della singola disciplina

Ambito disciplinare scientifico ( Matematica, Fisica, Chimica,Scienze …) :

tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc…

strutturazione dei problemi per fasi

organizzazione delle procedure

uso calcolatrice

...............................................................................

Ambito disciplinare umanistico (Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte, Psicologia …):

schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc…

uso registrazioni (a richiesta)

...............................................................................

Lingua Straniera:

privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse

negli elaborati scritti, limitare le correzioni ai soli errori percepibili e modificabili

utilizzo del dizionario bilingue, all’occorrenza, nelle prove di comprensione scritta

...............................................................................

Ambito disciplinare tecnologico (Discipline laboratoriali):

formule e/o procedure specifiche

...............................................................................

Area Motoria

precisione nelle consegne

facilitatori dell’orientamento

...............................................................................

Per tutti i Docenti

***Favorire l’uso…..***

Computer con correttore automatico e vari programmi e Internet

schemi – mappe concettuali preparate in ambito domestico

elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico

**CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA**

Programmare le verifiche orali

Compensare con prove orali i compiti scritti (secondo necessità)

Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell’ansia

In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità

Usare mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali…)

Non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l’ordine o la calligrafia

**VALUTAZIONE**

Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all’impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza.

La scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto del bisogno educativo speciale (C.M. del 6 marzo 2013 che fa riferimento ai livelli minimi attesi)

**SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L’ULTIMO ANNO DI CORSO**

**Normativa vigente e documento del consiglio di classe del 15 maggio**

**c.1**. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

***c.2****. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

*Si fa riferimento alle esigenze individuali espresse nel PDP di ciascun candidato, tenendo conto delle seguenti normative: Legge 170/2010 per i DSA, D.M. 27/12/2012 e S.M.I. per successive integrazioni e modifiche per quanto riguarda gli alunni BES.*

**OBIETTIVI EDUCATIVI**

Comuni a tutta la classe poiché l'integrazione, o meglio ancora, l'inclusione delle competenze, non possono che passare attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative. Può cambiare il mezzo o gli strumenti attraverso cui operare un cambiamento, ma la comunità educante deve essere solidale e univoca nel proprio percorso e nei propri obiettivi educativi.

**Il Consiglio di Classe**

**Coordinatore** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Genitori \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Dirigente Scolastico**

**Data,** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

* Nota 1551 del 27 giugno 2013, Oggetto: piano annuale per l’inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n° 8/ 2013
* Nota Prot. N. 2563 del 22/11/2013, Oggetto: Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali a.s. 2013/2014 Chiarimenti
* Direttiva Ministeriale 27/12/2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.
* C.M. n.8 6/03/2013 Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative.
* C.M. del 6 marzo 2013 per la personalizzazione dei contenuti della valutazione
* D.M. 12 luglio 2011, art.6, comma 6
* Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, Miur 2011
* D.M. n.5669/2011 art.5